

Image not found or type unknown



---

due nuovi ordini

# Trump procede spedito per togliere il sussidio statale all'aborto

---

VITA E BIOETICA

29\_01\_2025

**Luca  
Volontè**



Il *treno* del buon senso del Presidente Donald Trump, ad una settimana dall'entrata in carica, non si ferma: ha invertito l'agenda radicale dell'amministrazione Biden, che prevedeva l'utilizzo dei dollari dei cittadini americani per finanziare l'aborto, firmando un **memorandum** che ripristina l'"Emendamento Hyde" e la "Politica di Città del Messico".

**L'"Emendamento Hyde" impedisce l'utilizzo dei dollari** dei contribuenti per finanziare gli aborti selettivi a livello nazionale e la "**Politica di Città del Messico**" proibisce i finanziamenti federali per le organizzazioni internazionali che promuovono l'aborto all'estero, come la "Planned Parenthood International" e il "Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione". Il Segretario di Stato Marco Rubio, a nome del Presidente Donald Trump, ha **sottoscritto** nuovamente la "**Dichiarazione di consenso di Ginevra**", il documento promosso nel 2020 dalla stessa amministrazione Trump durante il suo primo mandato, nel quale (ad oggi) 40 paesi del mondo si impegnano, coordinandosi

anche livello internazionale, a promuovere la vita umana dal concepimento, la famiglia naturale fondata su matrimonio uomo e donna e nel riaffermare, in ogni ambito l'inesistenza di «alcun diritto internazionale all'aborto, né alcun obbligo internazionale da parte degli Stati di finanziare o facilitare l'aborto».

**Ora, dopo la ripresa di protagonismo internazionale di Trump** anche nell'ambito dei veri e fondamentali diritti umani, non è più giustificabile la nostra assenza tra i paesi firmatari, l'Italia ed il nostro governo di patriottici, popolari e conservatori devono aderire alla "Dichiarazione di consenso di Ginevra" ed i nostri diplomatici adeguarvisi coerentemente.

**Forse molti porporati cattolici dimenticano la grave forma di afonia** che li ha colpiti negli ultimi quattro anni, quando il Presidente Joe Biden e la Vice Presidente Kamala Harris, tra gli osanna dei mass media liberal internazionali e compiacenti silenzi vaticani, firmavano **ordini esecutivi** e misure per dare pronta attuazione alla promozione del genocidio di innocenti nell'utero femminile e la colonizzazione LGBTI in ogni paese del mondo e con ogni mezzo. In ogni caso, non solo Donald Trump prosegue spedito nella attuazione del suo programma, ma anche i nuovi responsabili dei Dipartimenti dell'amministrazione USA si muovono speditamente nella stessa direzione di buon senso cristiano.

**La prima conseguenza a favore del sesso biologico maschile e femminile**, ha avuto applicazioni: lunedì 27 gennaio si ordina al neo eletto Segretario alla Difesa Pete Hegseth di rivedere la politica del Pentagono sulle truppe transgender, dando il via a un futuro divieto di prestare servizio militare, inoltre si ordina il reintegro delle truppe che si erano allontanate volontariamente o che erano state allontanate per aver rifiutato il vaccino COVID-19, insieme a nuove restrizioni dei programmi di diversità ed inclusione (DEI).

**Nel suo ordine esecutivo specifico** sulla preparazione militare e prontezza delle forze armate e di bando a militari ed ideologia gender, mentre secondo un rapporto del **New York Times**, circa 1.500 prigionieri federali maschi che si identificano come donne, saranno trasferiti in strutture maschili. Inoltre, dopo la decisione di sospendere ogni tipo di finanziamento per le attività e programmi di iniziative *umanitarie* all'estero, l'amministrazione Trump ha congedato anche circa **60 alti funzionari** di carriera dell'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (USAID), ente che si è reso artefice, sotto la guida della abortista e pro-gender **Samantha Power**, della diffusione e dei **ricatti** pro aborto e pro LGBTI nei confronti dei paesi poveri, visto che nei **giorni scorsi** il Segretario di Stato Marco Rubio aveva dato ordine di bloccare ogni tipo di

finanziamento della agenzia.

**Allo stesso tempo, ai funzionari della sanità pubblica statunitense** è stato ordinato di **interrompere** la collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), con effetto immediato.

**Prime conseguenza anche al Dipartimento della Giustizia**, al quale il Presidente Donald Trump aveva inviato venerdì 24 gennaio un **memorandum** in cui si chiedeva di porre fine alle previsioni sulla libertà di accesso agli ingressi alle cliniche (FACE) e ad archiviare tre casi di pro life indagati in violazione dello stesso FACE Act per le loro preghiere silenziose.

**Tra i tanti impegni promessi**, Trump e la sua squadra danno prova di procedere anche nella difesa e promozione della vita nascente, famiglia e buon senso e realismo naturali, senza timori né sudditanze psicologiche verso le sinistre, ora il governo italiano è chiamato a procedere speditamente anche negli impegni internazionali a favore di vita e famiglia. Non perdiamo l'ennesima buona occasione che ci viene riproposta dalla firma degli USA alla "Dichiarazione di consenso di Ginevra".